

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 35 del 10 Dicembre 2022

SOMMARIO

1. ENTI DEL TERZO SETTORE - Adeguamento dello statuto entro il 31 dicembre - Le clausole da inserire e l'iter da seguire.....	2
2. SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Proroga dal 16 al 22 dicembre dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi	3
3. INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO PUBBLICO - Approvate le norme tecniche di prevenzione incendi	3
4. ALBO GESTORI AMBIENTALI - I recenti provvedimenti emanati dal Comitato Nazionale	4
5. BONUS CULTURA - Fissati i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica ...	5
7. CARICHE ELETTIVE E SINDACALI - Nuovo portale di presentazione della domanda di accredito figurativo	8
8. PROFESSIONISTI INCARICATI - Dal 5 dicembre in vigore il nuovo Codice etico	8
9. FISIOTERAPISTI - Pubblicato il decreto istitutivo degli Ordini professionali - In vigore dal 15 dicembre 2022	9
10. LEGGE ANTI VIOLENZA E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO - Dal 29 ottobre 2022 in vigore la convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)	10
11. IMPRESE FLOROVIVAISTICHE - Risorse per 25 milioni di euro a sostegno dei maggiori costi energetici delle serre	10
12. FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE BIOMEDICO - Fissate le modalità di funzionamento	11
13. NUOVA SABATINI - Fissati i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi	12
14. VOUCHER CONNETTIVITA' PER IMPRESE E PROFESSIONISTI - Proroga della misura fino al 31 dicembre 2022	13
15. ENTI GESTORI DI ATTIVITA' FORMATIVE - Pubblicato il decreto di riparto dei fondi 2022 per le spese generali.....	13
16. APICOLTORI - Risorse per oltre 17 milioni di euro per il quinquennio 2023-2027	14
17. TELEMARKETING - Al via il nuovo servizio telematico per segnalare al Garante Privacy comunicazioni indesiderate - Niente più modello cartaceo	15
18. VIDEOSORVEGLIANZA - Stop del Garante Privacy a riconoscimento facciale e occhiali smart - L'Autorità apre istruttorie nei confronti di due Comuni	15
Altre notizie in breve	16
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	17

1. ENTI DEL TERZO SETTORE - Adeguamento dello statuto entro il 31 dicembre - Le clausole da inserire e l'iter da seguire

Dopo ben sette rinvii forse siamo al traguardo della possibilità di procedere all'**adeguamento degli statuti sociali** degli Enti del Terzo settore, **alle nuove disposizioni inderogabili** previste dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore - CTS), avvalendosi di **maggioranze semplificate** e convocando una **assemblea ordinaria** anziché straordinaria (art. 101, comma 2, D.Lgs. n. 117/2017).

Dalla data fissata **inizialmente al 3 febbraio 2019** dallo stesso CTS, a forza di rinvii siamo arrivati alla data attuale, per effetto del disposto di cui all'**articolo 26-bis della L. n. 122 del 4 agosto 2022, di conversione del D.L. n. 73 del 21 giugno 2022** (c.d. "*Decreto Semplificazioni!*"), il quale intervenendo sul comma 2 dell'art. 101 del D.Lgs. n. 117/2017, ha disposto la proroga del termine al **31 dicembre 2022**.

Pertanto, le **Organizzazioni di volontariato (OdV)**, le **Associazioni di Promozione sociale (APS)** e le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (**ONLUS**), iscritte nei rispettivi registri avranno tempo fino al **31 dicembre 2022** per **modificare** il loro **statuto** e **aggiornarlo** alla **riforma del terzo settore**.

Le altre associazioni non in possesso di una delle tre qualifiche menzionate e quindi non iscritte nei relativi registri non hanno alcun termine per adeguare lo statuto alla Riforma e potranno decidere se e quando entrare nel "perimetro" del Terzo settore.

Superato tale termine, e quindi **a partire dal 1° gennaio 2023, le modifiche statutarie saranno possibili solo previa delibera dell'assemblea straordinaria**.

Nelle **associazioni** lo statuto deve essere modificato dall'**assemblea**, nelle **fondazioni** dal **consiglio di amministrazione**, secondo i **quorum stabiliti** nello **statuto** stesso.

Nel caso in cui **non ci siano indicazioni specifiche** nello statuto, nelle associazioni, le **delibere** volte a **modificare l'atto costitutivo** e lo **statuto** richiederanno per la loro validità la **presenza di almeno tre quarti degli associati** e il **voto favorevole** della **maggioranza dei presenti**.

Per attuare concretamente le modifiche allo statuto, un ente **deve seguire il seguente iter**:

- **modificare** lo statuto inserendo in esso tutte le previsioni richieste dal Codice del Terzo Settore;
- **approvare** le modifiche da parte del **consiglio direttivo**;
- **convocare l'assemblea** (di solito straordinaria ma se l'adeguamento avviene **entro il 31 dicembre 2022 si utilizza l'assemblea ordinaria**) che dovrà deliberare sulla proposta di modifica, secondo le maggioranze previste dallo statuto sociale attualmente valido;
- **registrare lo statuto** all'Agenzia delle Entrate.

Per tale adempimento **è previsto l'esonero del pagamento sia dell'imposta di registro che dell'imposta di bollo** (art. 82, commi 3 4 e 5, del CTS).

Diversi sono gli elementi che devono essere presenti nel **nuovo statuto** degli **Enti del terzo settore**. I principali riguardano:

- l'**oggetto sociale** (per essere iscritti nel RUNTS gli ETS devono esercitare, in via principale o esclusiva, una delle attività di cui all'art. 5, comma 1, del CTS);
- l'**assenza fine lucro** (art. 8 del CTS);
- la **devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento** (artt. 49 e 50 del CTS);
- la **denominazione sociale e relativo uso** (art. 12 del CTS);
- gli **organi sociali**: necessaria la previsione statutaria che menzioni, tra le competenze degli organi sociali, la predisposizione, l'approvazione e gli ulteriori adempimenti relativi al **bilancio di esercizio** e al **bilancio sociale** nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge (art 13 e 14 del CTS).
- le **competenze inderogabili dell'Assemblea**, elencate all'articolo 25 del CTS.

Per quanto riguarda la **procedura** da seguire, è opportuno ricordare che è **necessaria la presenza del notaio solo nel caso in cui si tratti di fondazioni o associazioni con personalità giuridica**.

Se l'ente è una **associazione non riconosciuta**, anche se costituita in origine con atto pubblico, per la modifica **non è necessario** l'intervento del notaio. Infatti, l'art. 22 del Codice del Terzo Settore, prevede che le Associazioni e Fondazioni possono avere il riconoscimento della personalità giuridica **per effetto dell'iscrizione al RUNTS**, previo controllo dei requisiti da parte del notaio.

Quindi, il **notaio che riceve l'atto costitutivo** o che **verbalizza la delibera di adeguamento statutario** deve:

- **verificare** la **sussistenza** delle condizioni previste per la costituzione dell'ente e per l'assunzione della qualifica di "ETS", e, in particolare, la **sussistenza del patrimonio minimo**, che dovrà essere composto da una **somma liquida e disponibile** non inferiore a euro 15.000 per le associazioni e a euro 30.000 per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da **beni diversi dal denaro**, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro (art. 22, quarto comma, CTS);
- **depositare l'atto costitutivo** presso il competente ufficio del RUNTS **entro venti giorni** dal ricevimento dell'atto costitutivo o della delibera di adeguamento.

2. SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE - Proroga dal 16 al 22 dicembre dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali sospesi

L'INPS, con il **messaggio n. 4358 del 1° dicembre 2022**, interviene sulla la sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria, in scadenza nel periodo decorrente dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022.

Destinatari sono le **federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche** che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di **competizioni sportive** in corso di svolgimento.

Il termine per la ripresa degli adempimenti e dei versamenti dei **contributi previdenziali e assistenziali** (ivi compresi quelli relativi alla quota a carico dei lavoratori) sospesi, **precedentemente fissata al 16 dicembre 2022**, è stata **prorogata** - dall'articolo 13 del D.L. 18 novembre 2022, n. 176 - **alla data del 22 dicembre 2022**.

Entro la medesima data del 22 dicembre 2022 dovranno essere versate **in unica soluzione** le rate sospese dei piani di ammortamento già emessi, la cui scadenza ricada nel periodo temporale interessato dalla sospensione (dal 1° gennaio 2022 al 30 novembre 2022).

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 4358/2022 clicca qui.](#)

3. INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO PUBBLICO - Approvate le norme tecniche ri prevenzione incendi

Con il **decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell'interno** - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022 e **in vigore dal 2 gennaio 2023** - sono **approvate le norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico** di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Le norme tecniche si possono applicare:

- a) alle **attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico, svolte al chiuso o all'aperto**, di cui all'allegato I del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, ivi individuate con il numero 65, esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto ovvero a quelle di nuova realizzazione;
- b) alle attività di cui alla lettera a) **in alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al decreto del Ministro dell'interno 19 agosto 1996**;
- c) alle attività di cui alla lettera a) **a carattere temporaneo**.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4. ALBO GESTORI AMBIENTALI - I recenti provvedimenti emanati dal Comitato Nazionale

Tre sono i provvedimenti di particolare interesse, emanati di recente dal Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali:

- 1) la **deliberazione n. 6 del 19 ottobre 2022**;
- 2) la **deliberazione n. 7 del 16 novembre 2022**;
- 3) la **circolare n. 9 del 21 novembre 2022**, i cui contenuti vengono di seguito illustrati.

1. Capacità finanziarie per l'iscrizione nelle categorie dalla 1 alla 5

*"Il requisito di capacità finanziaria per l'iscrizione nelle **categorie dalla 1 alla 5** si intende soddisfatto, per **veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate**, con un importo di euro novemila per il primo autoveicolo e di euro cinquemila per ogni veicolo aggiuntivo e, per **veicoli di massa fino a 3,5 tonnellate**, con un importo di euro novemila per il primo autoveicolo e di euro novecento per ogni veicolo aggiuntivo.*

*Tale requisito è dimostrato con le modalità di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120, ovvero **mediante attestazione di affidamento bancario** rilasciata da imprese autorizzate all'esercizio del credito secondo lo schema allegato sotto la lettera "F" alla Deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016."*

Lo ha stabilito il Comitato nazionale con la **delibera n. 6 del 19 ottobre 2022**, apportando una modifica al comma 1 dell'articolo 2 della **Deliberazione n. 5 del 3 novembre 2016** (relativa ai criteri e ai requisiti per l'iscrizione all'Albo, con procedura ordinaria, nelle categorie 1, 4 e 5).

Tale modifica si applica **a decorrere dal 15 novembre 2022** (data di pubblicazione della delibera).

Della delibera ne è stata data notizia con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022.

2. Dispensa dagli esami dei legali rappresentanti con il ruolo di responsabili tecnici

*"È **dispensato dalle verifiche** il legale rappresentante dell'impresa **che, al momento della domanda ne sia anche responsabile tecnico**, e abbia contemporaneamente mantenuto negli ultimi cinque anni entrambi gli incarichi, nonché nei venti anni precedenti abbia continuatamente ricoperto il ruolo di responsabile tecnico nel settore di attività oggetto dell'iscrizione" (comma 5).*

*"Il soggetto dispensato dalle verifiche può svolgere attività di responsabile tecnico **solo per l'impresa da lui rappresentata**. La cessazione, per qualunque motivo, nel ruolo di legale rappresentante dell'impresa comporta anche la decadenza dalla dispensa e il venir meno del requisito di responsabile tecnico.*

La prosecuzione nel ruolo di responsabile tecnico è subordinata al superamento della verifica di aggiornamento dell'idoneità di cui all'art. 2, comma 4 della presente deliberazione entro un anno dalla perdita della qualità di legale rappresentante; oltre detto termine il soggetto deve superare la verifica iniziale." (comma 5-bis).

*"Il legale rappresentante presenta **domanda di dispensa dalle verifiche** mediante il modello di cui all'allegato A, corredato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà di cui all'allegato B."; la Sezione regionale/provinciale dell'Albo rilascia il provvedimento di dispensa dalle verifiche di idoneità di cui all'allegato C ovvero il provvedimento di diniego di cui all'allegato D" (comma 5-ter).*

Lo ha stabilito il Comitato nazionale con la **delibera n. 7 del 16 novembre 2022**, apportando una modifica al comma 5 dell'articolo 2 della **Deliberazione n. 6 del 30 maggio 2017** (relativa ai requisiti del responsabile tecnico di cui agli articoli 12 e 13 del D.I. n. 120/2014) e aggiungendo allo stesso articolo due nuovi commi (5-bis e 5-ter).

Con la stessa delibera è stato altresì modificato l'articolo 2 della **deliberazione n. 4 del 25 giugno 2019** (relativa ai criteri e modalità di svolgimento delle verifiche per i responsabili tecnici) con la sostituzione della lettera a) al comma 5 e con l'aggiunta della lettera c).

"a) La verifica iniziale è costituita dal superamento del modulo obbligatorio per tutte le categorie e da almeno un modulo specialistico che devono essere superati contemporaneamente".

“c) La verifica di aggiornamento è costituita dal superamento del modulo obbligatorio per tutte le categorie e almeno un modulo specialistico, che possono essere superati anche separatamente purché entro la data di scadenza della rispettiva validità”.

Le modifiche apportate si applicano **a decorrere dal 22 novembre 2022** (data di pubblicazione della delibera).

Della delibera ne è stata data notizia con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022.

3. Indicazioni operative sulla figura del responsabile tecnico

Il Comitato Nazionale, con la **circolare n. 9 del 21 novembre 2022**, pubblicata sul proprio sito istituzionale il 22 novembre 2022, ha fornito **indicazioni operative sulla figura del Responsabile tecnico e sulle modalità di accertamento dell'idoneità a svolgere tale ruolo.**

Le modifiche riguardano:

1. La dispensa dalle verifiche d'idoneità del responsabile tecnico;
2. I requisiti del responsabile tecnico;
3. L'affiancamento al responsabile tecnico (articolo 1, comma 2, lettera d));
4. Le verifiche d'idoneità del responsabile tecnico.

Vengono infine dettate alcune disposizioni transitorie.

Segnaliamo, infine, che **i contenuti della delibera n. 7/2022 e della circolare n. 9/2022**, che hanno modificato i requisiti per essere esonerati dalle verifiche di idoneità del Responsabile tecnico (RT), sono stati **illustrati con un apposito tutorial consultabile online.**

LINK:

[Per consultare il testo delle delibere n. 6 e 7 e della circolare n. 9 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo delle delibera n. 5/2016 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo delle delibera n. 6/2017 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo delle delibera n. 4/2019 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare la video-guida clicca qui.](#)

5. BONUS CULTURA - Fissati i criteri e le modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica

Confermato il bonus cultura anche per i nati nel 2004. Chi ha compiuto i 18 anni nel 2022 - a decorrere dal 31 gennaio al 31 ottobre 2023 - potrà registrarsi sul sito dedicato ed ottenere il buono da 500 euro da spendere in cinema, musica e concerti, eventi culturali, libri, musei, visite a monumenti e parchi archeologici, teatro e danza, prodotti dell'editoria audiovisiva, corsi di musica, corsi di teatro e di lingua straniera, acquisto di abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale.

Lo prevede il **decreto 26 settembre 2022 n. 184 del Ministero della Cultura** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022) relativo al regolamento recante criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della **Carta elettronica** di cui all'articolo 1, commi 357 e 358, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022).

Ricordiamo che per tale misura, a decorrere dal 2022, sono **stanziati 230 milioni di euro.**

Il valore nominale di ciascuna Carta è pari all'importo **di 500 euro**, che non costituisce reddito imponibile del beneficiario **ne rileva ai fini del computo del valore dell'ISEE** (art. 2, comma 1).

I buoni potranno essere generati fino al 31 ottobre 2023 e spesi entro il 30 aprile 2024.

La Carta è realizzata in forma di **applicazione informatica**, utilizzabile tramite accesso alla rete Internet, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con riferimento, in particolare, alle modalità e ai tempi di conservazione dei dati personali (art. 2, comma 2).

La Carta è **riconosciuta ai residenti nel territorio nazionale** in possesso, ove previsto, di permesso di soggiorno in corso di validità, nell'anno del compimento di **diciotto anni di età** ed è utilizzabile nell'anno successivo.

I dati anagrafici dei beneficiari sono accertati attraverso il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (**SPID**) o attraverso la Carta di identità elettronica (**CIE**) (art. 3, commi 1 e 2).

I soggetti beneficiari provvedono a registrarsi sulla piattaforma informatica dedicata.

La registrazione è consentita **dal 31 gennaio al 31 ottobre dell'anno successivo a quello del compimento del diciottesimo anno di età** (art. 5, comma 1).

La Carta è utilizzabile, **entro e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo a quello in cui i beneficiari si sono registrati** per acquisti presso le seguenti strutture ed esercizi presso i quali è possibile utilizzare la Carta: imprese ed esercizi commerciali, sale cinematografiche, da concerto e teatrali, istituti e luoghi della cultura, parchi naturali e altre strutture ove si svolgono eventi culturali o spettacoli dal vivo.

Tali strutture ed esercizi sono inseriti, a cura del Ministero della cultura, in un apposito elenco consultabile sulla piattaforma informatica dedicata.

L'elenco dei parchi nazionali, per i quali è previsto un biglietto di ingresso, è curato dallo stesso Ministero della cultura.

L'avvenuta registrazione implica l'obbligo, da parte dei soggetti accreditati, di **accettazione dei buoni** di spesa secondo le modalità stabilite dal regolamento, nonché l'obbligo della tenuta di un «**registro vendite**», da compilare in conformità a quanto previsto nelle condizioni di uso, redatte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, accettate in sede di registrazione, con i dati riferiti ai beni e alle transazioni realizzate con la Carta.

L'applicazione prevede la generazione, nell'area riservata di ciascun beneficiario registrato, di **buoni di spesa elettronici, con codice identificativo**, associati all'acquisto di uno dei beni o servizi consentiti dalla normativa.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma informatica e procedere alla registrazione clicca qui.](#)

6. SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI - Fissati nuovi Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore dal 17 dicembre 2022

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022, il **decreto 19 ottobre 2022 del Ministero della transizione ecologica**, recante "**Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi**", ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti).

Secondo quanto stabilito dall'articolo 34 (rubricato "**Criteri di sostenibilità energetica e ambientale**") del decreto legislativo n. 50 del 2016 "Codice degli appalti", come modificato dal decreto legislativo n. 56 del 2017, "**Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari ...**".

I criteri ambientali minimi, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Questo documento è stato elaborato in attuazione del **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione** (PAN GPP), adottato con decreto del 11 aprile 2008 del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare (poi Ministro per la transizione ecologica e oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) di concerto con il Ministro dello sviluppo economico (oggi Ministero delle imprese e del made in Italy) e dell'economia e delle finanze, nonché **in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** che inserisce la Riforma 3.1 **"Adozione di criteri ambientali minimi per eventi culturali"** tra gli interventi/riforme di competenza del Ministero per la transizione ecologica da attuare, nell'ambito della Missione 1 **"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"** - Componente 3 **"Turismo e Cultura 4.0"**. I criteri ambientali definiti in tale documento assolvono il principio di **"non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali"** (cd. DNSH), introdotto all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 sulla "Tassonomia per la finanza sostenibile".

Al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dal PAN GPP, tale Piano definisce i **Criteri Ambientali Minimi per gli eventi**, affrontando **aspetti ambientali, etici e sociali** associati al ciclo di vita dei servizi di organizzazione e gestione degli stessi.

L'attuazione dei presenti CAM mira, quindi, a **ridurre gli impatti ambientali** del settore e a **promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione**, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorendo, nella Pubblica Amministrazione, lo sviluppo della cultura alla sostenibilità declinata a tutto tondo, rafforzandone le competenze in materia.

Con questo decreto - **in vigore dal 17 dicembre 2022** - vengono **adottati i (CAM)** per **l'affidamento del servizio di organizzazione e realizzazione di eventi**.

Per **"evento"** sottoposto a Criteri Ambientali Minimi si intende ogni manifestazione, avvenimento, cerimonia o altra iniziativa a carattere culturale, artistico, celebrativo, sportivo, professionale e commerciale.

Sono soggetti all'applicazione dei presenti CAM tutti gli eventi che, a scopo esemplificativo ma non esaustivo, sono riportati di seguito:

- Manifestazioni artistiche;
- Rievocazioni storiche;
- Eventi enogastronomici;
- Rassegne e festival musicali, teatrali, cinematografici;
- Mostre ed esposizioni;
- Eventi sportivi;
- Convegni, conferenze, seminari;
- Fiere.

I **criteri ambientali** previsti includono: la riduzione dell'uso di carta e stampe; l'uso di materiali ecocompatibili; l'allestimento di palcoscenici con materiali riciclati e riutilizzati e con arredi sostenibili; l'utilizzo di gadget a basso impatto ambientale; l'individuazione dei luoghi in base al criterio della protezione della biodiversità; la fornitura di servizi, a basso impatto ambientale, di ristorazione e trasporto all'evento di persone e materiali; la promozione del risparmio energetico nell'organizzazione dell'evento.

Fra i **criteri sociali** si annoverano: la promozione dell'accessibilità per le persone con disabilità; la promozione di sbocchi occupazionali per giovani, disoccupati di lunga durata, persone appartenenti a gruppi svantaggiati (ad es. lavoratori migranti e le minoranze etniche); la garanzia della parità di accesso alle gare d'appalto per le imprese di cui sono titolari, o dipendenti, persone appartenenti a particolari gruppi etnici o minoranze (in particolare cooperative, imprese sociali e organizzazioni senza scopo di lucro); la promozione del "lavoro dignitoso", inteso come diritto a un lavoro produttivo liberamente scelto; il rispetto dei principi e diritti fondamentali sul lavoro; il salario dignitoso, la protezione sociale e il dialogo sociale.

L'applicazione sistematica e omogenea di questi criteri consentirà la **diffusione di tecnologie/prodotti più sostenibili** e supporterà l'evoluzione del modello operativo degli operatori di mercato, spingendoli ad adeguarsi alle nuove esigenze della Pubblica Amministrazione.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per un maggior approfondimento sul tema e per consultare direttamente il Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement, clicca qui.](#)

7. CARICHE ELETTIVE E SINDACALI - Nuovo portale di presentazione della domanda di accredito figurativo

L'INPS, con la **circolare n. 129 del 28 novembre 2022**, comunica di aver pianificato per il triennio 2022-2024 una serie di interventi che investono anche l'ambito digitale e tecnologico dell'Istituto.

Si è, quindi, definito un Piano integrato che coniughi le strategie organizzative e di servizio con quelle di evoluzione tecnologica e innovazione digitale.

Il progetto relativo alla **nuova domanda di accredito della contribuzione figurativa** per periodi di aspettativa fruita per incarichi politici o sindacali si colloca nell'ambito delle predette iniziative di sviluppo dei servizi digitali.

Il ridisegno del processo relativo alla domanda è stato studiato per erogare un servizio più completo ed efficace per i cittadini, anche con la finalità di renderli consapevoli della propria posizione assicurativa.

Con la presente circolare l'INPS fornisce le **indicazioni per l'utilizzo dell'applicativo**, consultabile attraverso i diversi dispositivi mobili e fissi (cellulari, *tablet*, pc).

Le **domande telematiche** devono essere presentate attraverso uno dei seguenti canali:

- **Web** - servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino attraverso il portale dell'Istituto
- **Contact Center Multicanale** - raggiungibile al numero verde gratuito 803.164 (riservato all'utenza che chiama da telefono fisso) o al numero 06.164164 (abilitato a ricevere esclusivamente chiamate da telefoni cellulari con tariffazione a carico dell'utente);
- **Patronati** - attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi.

Le novità introdotte dal nuovo applicativo semplificano l'interazione tra le procedure e l'utente che, pertanto, in fase di accesso può:

- consultare il proprio estratto contributivo;
- verificare la correttezza e completezza dei servizi prestati e dei contributi versati apponendo un *flag* nella sezione apposita;
- inoltrare richieste di modifica e/o integrazione della propria posizione assicurativa attraverso gli applicativi dedicati (FASE e RVPA);
- ricevere dalla procedura l'indicazione della tipologia di accredito per cui si può scegliere di presentare domanda in base alla propria situazione contributiva/Ente - datore di lavoro che ha concesso l'aspettativa e la tipologia di aspettativa richiesta.

La descrizione analitica di tutte le funzioni introdotte a supporto dell'*iter* amministrativo di invio e/o consultazione delle domande di Richiesta trasferimento contributi è contenuta nel "**Manuale utente**" consultabile *online* o scaricabile direttamente dal sito dell'Istituto.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 129/2022 e accedere al Portale dei servizi online clicca qui.](#)

8. PROFESSIONISTI INCARICATI - Dal 5 dicembre in vigore il nuovo Codice etico

In ottemperanza agli obblighi assunti nel **Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 - 2022**, il Ministero delle imprese e del made in Italy, con **decreto direttoriale del 1° dicembre 2022**, ha disposto l'adozione del **Codice Etico e di Condotta** che costituisce la carta dei diritti e doveri morali per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Amministrazione che lo redige.

Il presente Codice Etico reca i **principi guida della condotta da adottare da parte dei professionisti** nominati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nell'esecuzione degli **incarichi assunti nelle società fiduciarie e fiduciarie e di revisione** ai sensi del D.L. 233/1986 (convertito con L. 430/1986) e **nelle società cooperative** ex artt. 2545 terdecies (insolvenza della società), 2545 sexiesdecies (irregolare funzionamento della società)

cooperativa), 2545 septiesdecies (irregolare funzionamento della società cooperativa) e 2545 octiesdecies (Sostituzione dei liquidatori) del Codice civile.

Il codice **si applica anche ai consulenti, ai tecnici ed ai collaboratori** dei quali il professionista, debitamente autorizzato, si avvale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Il codice è **entrato in vigore il 5 dicembre 2022** (data di pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e della sua vigenza dev'esser data comunicazione ai professionisti incaricati. Deve altresì esserne richiesta la presa visione fornendo indicazione del collegamento utile per la consultazione sul sito istituzionale.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e del Codice etico clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022 clicca qui.](#)

9. FISIOTERAPISTI - Pubblicato il decreto istitutivo degli Ordini professionali - In vigore dal 15 dicembre 2022

"I 70mila fisioterapisti italiani finalmente avranno un Ordine in cui riconoscersi, confrontarsi e trovare nuovi spunti e stimoli per rendere la professione sempre più determinante e con un chiaro valore aggiunto per il sistema salute".

Lo ha dichiarato **Piero Ferrante**, primo presidente della nuova Federazione alla luce della pubblicazione del nuovo regolamento.

E' stato, infatti, pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2022, il **decreto del Ministero della salute 8 settembre 2022, n. 183**, recante **"Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista"**.

Il decreto - **in vigore dal 15 dicembre 2022** - istituisce:

- gli **Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista** (art. 1),
- la **Federazione nazionale degli ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista** (art. 2).

Alla data del 15 dicembre 2022:

- a) gli **albi professionali della professione sanitaria di fisioterapista**, istituiti con il decreto del Ministro della salute del 13 marzo 2018, istituiti presso gli ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, **dovranno confluire presso gli ordini della professione sanitaria di fisioterapista**;
- b) gli **elenchi speciali ad esaurimento** per lo svolgimento delle attività professionali previste dal profilo della professione sanitaria di fisioterapista, istituiti con il decreto del Ministro della salute del 9 agosto 2019, istituiti presso gli ordini dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, **dovranno confluire presso gli ordini della professione sanitaria di fisioterapista**.

Alla data del 15 dicembre 2022, **gli ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista saranno 38**, riportati al comma 2 dell'articolo 1 del decreto.

Il regolamento specifica, inoltre, le **procedure per l'avvicendamento dei poteri con le elezioni degli organi amministrativi** e il funzionamento transitorio dell'Ordine nazionale (art. 4).

LINK:

[Per consultare il testo del D.M. n. 183/2022 clicca qui.](#)

10. LEGGE ANTI VIOLENZA E MOLESTIE SUL LUOGO DI LAVORO - Dal 29 ottobre 2022 in vigore la convenzione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL)

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26 gennaio 2021 è stata pubblicata la **Legge 15 gennaio 2021, n. 4**, recante "Ratifica ed esecuzione della **Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190** sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, adottata a Ginevra il 21 giugno 2019 nel corso della 108ª sessione della Conferenza generale della medesima Organizzazione".

Il 29 Ottobre 2021 l'Italia ha completato il processo di ratifica della **Convenzione OIL del 2019 sulla violenza e le molestie nel mondo del lavoro (n. 190)**, diventando il nono paese al mondo - e il secondo in Europa - a **ratificare il trattato internazionale**.

Un comunicato del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2022, informa che **la convenzione è entrata in vigore il 29 ottobre 2022**.

La Convenzione n. 190 dell'OIL è uno strumento importante che rappresenta **la prima norma internazionale per prevenire e contrastare la violenza e le molestie nel mondo del lavoro**.

Unitamente alla sua **Raccomandazione n. 206**, essa fornisce un quadro organico di intervento e un'opportunità unica per definire un futuro del lavoro basato sulla dignità e il rispetto e garantire il diritto di tutte e di tutti ad un mondo del lavoro libero da violenza e molestie.

La Convenzione detta la **prima definizione riconosciuta a livello internazionale di violenza e molestie legate al lavoro**, includendo la violenza e le molestie basate sul genere.

Tale definizione si riferisce a "un insieme di pratiche e di comportamenti inaccettabili" che "si prefiggano, causino o possano comportare un danno fisico, psicologico, sessuale o economico". La definizione si estende **a tutti i lavoratori e le lavoratrici**, includendo tirocinanti e apprendisti/e, gli individui che svolgono il ruolo o l'attività di imprenditore o imprenditrice, nel **settore pubblico e privato**, in imprese nel settore formale e informale, e in zone rurali e urbane.

LINK:

[Per consultare il testo della L. n. 4/20221 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Convenzione OIL clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della Raccomandazione n. 6 clicca qui.](#)

11. IMPRESE FLOROVIVAISTICHE - Risorse per 25 milioni di euro a sostegno dei maggiori costi energetici delle serre

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022, il **decreto 19 ottobre 2022 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**, recante: "**Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche**".

Il presente decreto definisce i criteri e le modalità di utilizzo di parte delle risorse del «**Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura**», istituito ai sensi dell'art. 1, comma 128, della L. n. 178/2020 (*Legge di bilancio 2021*) e rifinanziato **per gli anni 2022 e 2023** dalla L. n. 234/2021 (*Legge di bilancio 2022*) e incrementato, **per il solo anno 2022**, dall'art. 20, comma 1, del D.L. n. 21/2022, convertito dalla L. n. 51/2022 e dall'art. 19, comma 1 D.L. n. 50/2022, convertito dalla L. n. 91/2022.

Il presente decreto stabilisce in particolare:

- a) le risorse destinate al settore florovivaistico;
- b) le categorie di imprese beneficiarie;
- c) l'oggetto di intervento;
- d) i criteri per la concessione dell'aiuto individuale ai soggetti beneficiari e la relativa entità dello stesso;
- e) la procedura per l'ammissione all'aiuto;

f) i criteri di verifica e le modalità per garantire il rispetto del limite massimo dell'aiuto.

Risorse per **25 milioni di euro**, per alleggerire l'impatto dei maggiori costi energetici delle serre per la produzione di fiori e piante da parte delle imprese florovivaistiche.

«**Soggetti beneficiari**» sono le imprese agricole di produzione primaria di fiori e piante ornamentali, iscritta all'INPS, iscritta all'Anagrafe delle aziende agricole (SIAN) e con un fascicolo aziendale validato nel corso del 2022, avente uno dei seguenti codici ATECO:

- **1.19.1**, limitatamente alle imprese agricole che dimostrino di utilizzare forme di riscaldamento delle superfici agricole utilizzate con propri impianti localizzati in azienda (riscaldamento basale);
- **1.19.2**, coltivazione di fiori in colture protette;
- **1.30**, limitatamente alle imprese agricole che dimostrino di utilizzare forme di condizionamento di apprestamenti protetti o di condizionamento delle superfici agricole utilizzate, con propri impianti localizzati in azienda.

«**Soggetto gestore**» è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA).

Alle imprese agricole beneficiarie è concesso un aiuto, nei termini di cui al presente decreto, qualora i costi sostenuti **nel periodo 1° marzo 2022 - 31 agosto 2022**, per l'acquisto di una o più delle seguenti risorse energetiche:

- a) energia elettrica;
- b) gas metano;
- c) G.P.L.;
- d) gasolio;
- e) biomasse utilizzate per la combustione in azienda;

risultino superiori di almeno il 30% rispetto ai costi complessivamente sostenuti nel medesimo periodo dell'anno 2021.

Per le imprese costituite tra il 1° marzo 2021 e il 31 agosto 2021, il valore di riferimento è quello del periodo che va dalla data di costituzione sino al 31 agosto 2021, rapportato, pro-quota, ad una durata semestrale.

L'aiuto concedibile è determinato **nella misura del 30% dei maggiori costi sostenuti.**

Il soggetto beneficiario, dopo aver **presentato/aggiornato e validato il fascicolo aziendale**, presenta al soggetto gestore **apposita domanda per il riconoscimento dell'aiuto**, secondo modalità, anche di tipo precompilato, definite con atto del soggetto gestore da emanarsi entro il termine di venti giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

Alla domanda dovranno essere allegata la documentazione indicata al comma 2 dell'articolo 5 del decreto in commento.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

12. FONDO PER LA RICERCA E LO SVILUPPO INDUSTRIALE BIOMEDICO - Fissate le modalità di funzionamento

Con **decreto ministeriale 20 ottobre 2022**, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, sono state definite le **modalità di funzionamento del Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico**, individuando le forme di intervento dello stesso volte a realizzare le finalità di **potenziare la ricerca, lo sviluppo e la riconversione industriale del settore biomedico per la produzione di farmaci e vaccini, di prodotti per la diagnostica e di dispositivi medicali**, anche attraverso la realizzazione di poli di alta specializzazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 3, del decreto-legge n. 34/2020 e dell'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022).

La dotazione patrimoniale del "Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico" è costituita dalle risorse assegnate con **decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro**

dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022, adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

In particolare il decreto destina al «Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale biomedico», le seguenti risorse:

- a) **euro 200.000.000,00**, a valere sul fondo di cui all'art. 43, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) quota parte delle assegnazioni annuali del pertinente capitolo di bilancio del «Fondo per il trasferimento tecnologico» disposte dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, corrispondente al 70 (settanta) per cento del relativo ammontare e pari a:
 - **euro 35.000.000,00** per ciascuno degli anni 2022 e 2023;
 - **euro 49.000.000,00** per il 2024;
 - **euro 56.000.000,00** per ciascuno degli anni dal 2025 al 2035.

Per l'attuazione dell'intervento il Ministero delle Imprese e del Made in Italy si avvale, come "**Soggetto attuatore**", della **Fondazione Enea Tech e Biomedical**, istituita ai sensi dell'articolo 42, commi da 5 a 8 del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020, e sottoposta alla vigilanza dello stesso Ministero.

Alla Fondazione Enea Tech e Biomedical spetta, inoltre:

- a) fornire **adeguata diffusione delle informazioni in merito agli interventi** di cui al presente decreto, anche attraverso pubblicazione delle indicazioni utili nel proprio sito internet;
- b) provvedere agli **adempimenti e alle comunicazioni previsti dalla disciplina europea e nazionale in materia di aiuti di Stato**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al sito della Fondazione Enea Tech e Biomedical clicca qui.](#)

13. NUOVA SABATINI - Fissati i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi

Il Ministero delle imprese e del made in Italy, con la **Circolare direttoriale 6 dicembre 2022, n. 410823**, fissa i termini e le modalità di presentazione delle domande per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al **decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 22 aprile 2022** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2022), recante la disciplina dei contributi e dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di micro, piccole e medie imprese.

La circolare fornisce le istruzioni necessarie alla corretta attuazione dell'intervento, nonché gli schemi di domanda e di dichiarazione e l'ulteriore documentazione che le imprese sono tenute a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla misura, **con decorrenza dal 1° gennaio 2023**.

La circolare definisce, in particolare, le **modalità di presentazione delle domande di agevolazione** che possono accedere alla maggiorazione del contributo del 30% prevista per gli investimenti green.

Le disposizioni di cui alla presente circolare **si applicano a tutte le domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023**.

Per le **domande presentate anteriormente a tale termine** - per le quali alla predetta data del 1° gennaio 2023 non risulti trasmessa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento e/o la richiesta unica di erogazione del contributo secondo le disposizioni operative stabilite nella circolare direttoriale 15 febbraio 2017, n. 14036 - trovano applicazione le disposizioni di cui al punto 13 della presente circolare n. 410823 del 6 dicembre 2022.

Un comunicato relativo alla predetta circolare è in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare n. 410823/2022 e dei suoi allegati clicca qui.](#)

14. VOUCHER CONNETTIVITA' PER IMPRESE E PROFESSIONISTI - Proroga della misura fino al 31 dicembre 2022

Con un comunicato stampa del 7 dicembre scorso, il Ministero delle imprese e del made in Italy ha reso noto che la Commissione europea, con **decisione C(2022) 8798 final del 6 dicembre 2022**, ha **autorizzato fino al 2023 la proroga della misura "Piano voucher" per le imprese**, finalizzata a sostenere la domanda di connettività delle micro, piccole e medie imprese, oltre che dei professionisti.

La proroga era stata richiesta dal Governo italiano, in considerazione degli oltre 430 milioni di euro ancora disponibili e tenuto conto dell'estensione della platea dei beneficiari ai professionisti (persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano una professione intellettuale, in proprio o in forma associata) avvenuta nel maggio scorso.

Sulla base del provvedimento emesso dalla Commissione, i voucher potranno continuare ad essere attivati dagli operatori fino al 31 dicembre 2023 a seguito di richiesta presentata dai beneficiari, per i quali la misura prevede il riconoscimento di un contributo sotto forma di sconto sul prezzo di vendita dei canoni di connessione ad internet in banda ultra larga.

L'agevolazione consiste in un contributo che parte **da un minimo di 300 euro ad un importo massimo di 2.500 euro** per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s, di durata pari a 18 o 24 mesi.

L'intervento è stato approvato con il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 23 dicembre 2021, successivamente modificato con il D.M. 27 aprile 2022.

Gli operatori di telecomunicazioni che vorranno aderire si potranno **accreditare sul portale dedicato di Infratel Italia**, che gestisce l'incentivo per conto del Ministero dello sviluppo economico.

Il voucher è rivolto a:

- **micro, piccole e medie imprese;**
- **persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano, in proprio o in forma associata, una professione intellettuale** (articolo 2229 del Codice civile) o una delle professioni non organizzate (legge 14 gennaio 2013, n. 4).

L'intervento è stato affidato a **Infratel Italia S.p.A.**, sotto la sorveglianza della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico.

L'attivazione dei servizi potrà essere richiesta dalle imprese e dai professionisti attraverso i consueti canali di vendita degli operatori di telecomunicazioni.

LINK:

[Per maggiori informazioni e consultare la normativa di riferimento dal sito del Ministero delle imprese e del made in Italy clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato di Infratel Italia e consultare il manuale operativo clicca qui.](#)

15. ENTI GESTORI DI ATTIVITA' FORMATIVE - Pubblicato il decreto di riparto dei fondi 2022 per le spese generali

E' stato pubblicato nella sezione Pubblicità legale del sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il **Decreto direttoriale 27 ottobre 2022, n. 97**, recante il **riparto delle risorse stanziato dall'articolo 1, comma 222, della L. n. 295/2017 (Legge di bilancio 2018)**, per la **copertura delle spese generali di amministrazione** relative al coordinamento operativo a livello nazionale degli **enti privati gestori di attività formative non coperte da contributo regionale**.

Si tratta degli enti emanazione delle organizzazioni sindacali o datoriali; oppure di associazioni con finalità formative e sociali, o di imprese e loro consorzi, o del movimento cooperativo, a carattere nazionale, e senza scopo di lucro, che operino in più di una Regione, attraverso idonee strutture tecniche ed organizzative.

Il finanziamento è pari complessivamente a **13 milioni di euro ed è posto a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione** di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Il finanziamento è ripartito sulla base dei criteri di cui al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2015, n. 107/IV/2015, per ciascun ente gestore di attività formative di cui all'art. 1 della citata L. n. 40/1987 che ha presentato istanza relativamente all'annualità 2022.

I fondi **saranno erogati** dalla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro **in due tranches**:

1. **anticipo** previa presentazione di garanzia fidejussoria e del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC in corso di validità, fino alla concorrenza dell'80%, del contributo assegnato;
2. Il **saldo finale** nel limite del 20% dopo le risultanze delle verifiche contabili dei rendiconti presentati dagli enti, che saranno effettuate dagli ispettorati territoriali e lavoro e trasmesse alla Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro

L'**elenco degli enti beneficiari e il relativo importo in euro** è riportato all'articolo 1 del decreto nella Tabella 1 "Ripartizione delle risorse".

LINK:

[Per consultare il testo del decreto direttoriale n. 97/2022 clicca qui.](#)

16. APICOLTORI - Risorse per oltre 17 milioni di euro per il quinquennio 2023-2027

Con un comunicato stampa del 5 dicembre scorso, il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha reso noto che è stato **firmato un decreto relativo agli interventi in favore del settore apistico**, previsti dal Piano strategico della Politica Agricola Comune (PAC) **per il quinquennio 2023-2027**.

In particolare, per ogni annualità sono messi **a disposizione oltre 17 milioni di euro**, a sostegno di interventi:

- nell'ambito dei servizi di assistenza tecnica, consulenza, formazione, informazione e scambio di migliori pratiche per apicoltori e organizzazioni di apicoltori, oltre che
- per investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali,
- per la collaborazione con organismi specializzati in programmi di ricerca,
- per azioni di promozione, comunicazione e commercializzazione, tra cui monitoraggio del mercato e sensibilizzazione dei consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

I beneficiari dei finanziamenti possono essere:

- singoli apicoltori,
- forme associate,
- istituti, enti, università o organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura.

Nel comunicato Il comunicato specifica come, il settore delle api sia un settore cruciale dal punto di vista economico, con una produzione nazionale di miele che si attesta attorno alle 18,5 mila tonnellate, oltre che sotto il profilo di **salvaguardia della biodiversità**.

Nel comunicato si precisa che il decreto, con un **aumento di risorse stanziato da 9 a 17 milioni di euro**, testimonia l'estrema attenzione che il Ministero ripone nei confronti del settore apistico.

Un **comparto centrale** nell'ambito dell'agricoltura italiana e un **settore cruciale**, sia dal punto di vista economico, con una produzione nazionale di miele che si attesta attorno alle 18,5 mila tonnellate, sia sotto un profilo di **salvaguardia della biodiversità**.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa clicca qui.](#)

17. TELEMARKETING - Al via il nuovo servizio telematico per segnalare al Garante Privacy comunicazioni indesiderate - Niente più modello cartaceo

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali comunica che è **operativo il nuovo servizio telematico per segnalare al Garante la ricezione di telefonate indesiderate**.

Il nuovo servizio **sostituisce integralmente la segnalazione tramite il modello cartaceo**, che non dovrà più essere utilizzato, e fa parte di un pacchetto di servizi e procedure online che il Garante sta implementando per semplificare il rapporto con i cittadini e gli adempimenti previsti per i titolari.

Compilando il modello è possibile segnalare la **ricezione di chiamate promozionali** effettuate con sistemi automatizzati (voce preregistrata) o con l'intervento di un operatore.

La segnalazione deve riguardare un solo titolare (il soggetto nel cui interesse è effettuata la promozione) ma possono essere inserite segnalazioni relative a più chiamate (purché riferite sempre allo stesso titolare).

La segnalazione può riguardare anche la **ricezione di "telefonate mute"**, ovvero chiamate effettuate per finalità commerciali, nelle quali la persona contattata, dopo aver sollevato il ricevitore, non viene messa in comunicazione con alcun interlocutore.

L'Autorità avverte che **non saranno esaminate dall'Autorità le segnalazioni aventi ad oggetto telefonate non riconducibili ad attività promozionali** o riferite a questioni che esulano dall'ambito di applicazione della disciplina in materia di protezione dei dati personali (pratiche commerciali scorrette; truffe; etc.).

Si avverte che è **necessario indicare un indirizzo e-mail o PEC per la ricezione dei riscontri relativi alla segnalazione**.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al nuovo servizio telematico clicca qui.](#)

18. VIDEOSORVEGLIANZA - Stop del Garante Privacy a riconoscimento facciale e occhiali smart - L'Autorità apre istruttorie nei confronti di due Comuni

L'Autorità per la protezione dei dati personali ha aperto due istruttorie nei confronti di altrettanti Comuni:

- Una nei confronti del **Comune di Lecce**, che ha annunciato l'avvio di un sistema che prevede **l'impiego di tecnologie di riconoscimento facciale**; e
- Una nei confronti del **Comune di Arezzo**, dove, secondo notizie di stampa, a partire dal 1° dicembre 2022 è prevista la **sperimentazione di "super-occhiali infrarossi"** (che rileverebbero le infrazioni dal numero di targa e, collegandosi ad alcune banche dati nazionali, sarebbero in grado di verificare la validità dei documenti del guidatore).

In base alla normativa europea e nazionale, ricorda l'Autorità, il trattamento di dati personali realizzato da soggetti pubblici, **mediante dispositivi video**, è generalmente ammesso se necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Ma i Comuni, ha sottolineato il Garante, possono utilizzare impianti di videosorveglianza, **solo a condizione che venga stipulato il cosiddetto "patto per la sicurezza urbana tra Sindaco e Prefettura"**.

Inoltre, fino all'entrata in vigore di una specifica legge in materia, e comunque fino al 31 dicembre 2023, in Italia **non sono consentiti l'installazione e l'uso di sistemi di riconoscimento facciale tramite dati biometrici**, a meno che il trattamento non sia effettuato per indagini della magistratura o prevenzione e repressione dei reati.

La moratoria nasce dall'esigenza di **disciplinare requisiti di ammissibilità**, condizioni e garanzie relative al riconoscimento facciale, nel rispetto del principio di proporzionalità.

Il Comune dovrà quindi fornire all'Autorità una descrizione dei sistemi adottati, le finalità e le basi giuridiche dei trattamenti, un elenco delle banche dati consultate dai dispositivi e la valutazione d'impatto sul trattamento dati, che il titolare è sempre tenuto ad effettuare nel caso di "sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico".

L'Autorità ha, inoltre, messo in guardia dall'**uso di dispositivi video** che possano comportare – anche indirettamente – un **controllo a distanza sulle attività del lavoratore** e ha invitato al rispetto delle garanzie previste dalla disciplina privacy e dallo Statuto dei lavoratori.

Anche il Comune interessato, in questo caso dovrà fornire copia dell'informativa che sarà resa agli interessati, sia cittadini a cui si riferiscono i veicoli e sia personale che indosserà i dispositivi, e la valutazione d'impatto sul trattamento dei dati che li riguarda.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Garante Privacy clicca qui.](#)

Altre notizie in breve

1) ATTIVITA' DI ASSICURAZIONE E RIASSICURAZIONE - FISSATO IL CONTRIBUTO DI VIGILANZA PER IL 2023

Ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione di cui all'art. 335, comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, per l'esercizio 2023 l'aliquota per gli oneri di gestione da dedurre dai premi incassati **fissata nella misura del 4,26% dei predetti premi**.

Lo ha stabilito l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni con il **Provvedimento n. 124 del 22 novembre 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022.

LINK:

[Per scaricare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

2) TREDICESIME - LO STUDIO DELLA CGIA DI MESTRE

Siamo in periodo di tredicesime e l'Ufficio studi della CGIA di Mestre (Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre CGIA) ha già fatto i primi conti.

I destinatari di questa gratifica ammontano a 33,9 milioni di italiani:

-16,1 milioni di pensionati e

- 17,8 milioni di lavoratori dipendenti.

In complesso, i beneficiari incasseranno un ammontare lordo pari a **46,9 miliardi di euro**.

Se a questo importo sottraiamo gli 11,4 miliardi di ritenute IRPEF, che finiranno nelle casse dell'erario, nelle tasche degli italiani rimarranno **35,5 miliardi netti**.

Taglio del 25% sulle tredicesime, a causa delle tasse.

LINK:

[Per consultare il documento nella sua versione integrale clicca qui.](#)

3) APPROVATA LA GUIDA ANNUALE SUL RISPARMIO DI CARBURANTE E SULLE EMISSIONI DI CO₂

Con un comunicato del Ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022, è stato reso noto che **in data 10 novembre 2022**, con decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con i Ministeri della transizione ecologica e delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, è stata approvata la **guida annuale sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO₂**, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 febbraio 2003, n. 84, riguardante il regolamento di attuazione della direttiva n. 1999/94/CE concernente la disponibilità di **informazioni sul risparmio di carburante e sulle emissioni di CO₂ da fornire ai consumatori per quanto riguarda la commercializzazione di autovetture nuove**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto e della guida clicca qui.](#)

4) CONTRIBUTO AI CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CHIUSURA DELLO SPORTELLO A PARTIRE DAL 23 NOVEMBRE PER LA RICHIESTA DI AMMISSIONE

Con un comunicato del ministero delle imprese e del made in Italy, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 2022, è stato reso noto che con **avviso del direttore generale per gli incentivi alle imprese 22 novembre 2022** è stata disposta, a seguito dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, a partire dal 23 novembre 2022, **la chiusura dello sportello per la presentazione delle richieste di ammissione al contributo ai consorzi di garanzia collettiva dei fidi** che realizzino operazioni di aggregazione, processi di digitalizzazione o percorsi di efficientamento gestionale, di cui al decreto interministeriale 7 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 163 del 9 luglio 2021.

LINK:

[Per consultare il testo del comunicato clicca qui.](#)

5) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - Gli strumenti di tutela a disposizione dell'interessato - La scheda informativa del Garante

Il Garante lancia una **scheda informativa** che illustra, in modo dettagliato, **caratteristiche, differenze e modalità di impiego degli strumenti di tutela a disposizione dell'interessato** previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali: la segnalazione e il reclamo.

L'iniziativa fa parte di un più ampio progetto dell'Autorità, che punta ad offrire strumenti per comprendere facilmente quali diritti sono riconosciuti alle persone in materia di protezione dei dati personali e illustrano le modalità per un concreto esercizio di tali diritti.

LINK:

[Per consultare la scheda informativa clicca qui.](#)

6) GARANTE PRIVACY - DUE MILIONI DI MULTA A CLUBHOUSE, IL SOCIAL DELLE CHAT VOCALI

Il Garante per la protezione dei dati personali ha sanzionato, **per due milioni di euro, la società Alpha Exploration**, il social network basato sullo scambio di chat vocali.

Clubhouse è basato esclusivamente su interazioni vocali che si svolgono in stanze di conversazione ed è disponibile al pubblico tramite una **app gestita dalla società statunitense Alpha Exploration**.

Gli utenti possono scegliere di aprire una stanza tematica o accedere ad una stanza altrui come ascoltatori. Dal gennaio 2022, possono anche conservare e registrare parte delle conversazioni sulla piattaforma e condividere le stesse registrazioni con terzi.

Numerose le violazioni riscontrate dall'Autorità:

- scarsa trasparenza sull'uso dei dati degli utenti e dei loro "amici";
- possibilità per gli utenti di memorizzare e condividere gli audio senza consenso delle persone registrate;
- profilazione e condivisione delle informazioni sugli account senza l'individuazione di una corretta base giuridica;
- tempi indefiniti di conservazione delle registrazioni effettuate dal social per contrastare eventuali abusi.

Alla società, che dovrà adottare una serie di misure per mettersi in regola, è stato inoltre vietato ogni ulteriore trattamento delle informazioni svolto per marketing e profilazione senza uno specifico consenso.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo del provvedimento emesso dal Garante Privacy clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Repubblica italiana** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 1° al 13 Dicembre 2022)**

1) Ministero della cultura - Decreto 26 settembre 2022, n. 184: Regolamento recante criteri e modalità di attribuzione e di utilizzo della Carta elettronica di cui all'articolo 1, commi 357 e 358, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

2) Ministero dell'interno - Decreto 21 ottobre 2022: Modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni interessati, nonché criteri di ripartizione delle risorse stanziare dall'articolo 35-quinquies, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132, per l'anno 2022. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Ministero dell'interno - Decreto 10 novembre 2022: Approvazione del modello di certificazione, relativo al 2022, per la richiesta da parte dei comuni del contributo erariale per le spese non ancora sostenute a seguito di sentenze di risarcimento esecutive, conseguenti a calamità naturali o cedimenti strutturali, o ad accordi transattivi ad esse collegate, verificatesi entro il 25 giugno 2016. (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni - Provvedimento 22 novembre 2022: Fissazione dell'aliquota per il calcolo degli oneri di gestione da dedursi dai premi assicurativi incassati nell'esercizio 2023 ai fini della determinazione del contributo di vigilanza sull'attività di assicurazione e riassicurazione. (Provvedimento n. 124). (Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

5) Ministero dell'interno - Decreto 22 novembre 2022: Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di intrattenimento e di spettacolo a carattere pubblico. (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero della transizione ecologica - Decreto 19 ottobre 2022: Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi. (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero della transizione ecologica - Decreto 21 ottobre 2022: Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR. (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 19 ottobre 2022: Intervento a sostegno della riduzione dei maggiori costi energetici sostenuti dalle imprese florovivaistiche. (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Testo coordinato del D.L. 23 settembre 2022, n. 144 - Ripubblicazione del testo del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, coordinato con la legge di conversione 17 novembre 2022, n. 175, recante: «Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).», corredato delle relative note. (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 269 del 17 novembre 2022). (Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 dicembre 2022 – Supplemento ordinario n. 42).

LINK:

[Per scaricare il testo del provvedimento clicca qui.](#)

10) Decreto-legge 5 dicembre 2022, n. 187: Misure urgenti a tutela dell'interesse nazionale nei settori produttivi strategici. (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

11) D.P.C.M. 23 agosto 2022: Assegnazione e modalità di trasferimento alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano delle risorse finanziarie della Missione 2, Componente 4, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (Gazzetta Ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Unione europea** **I provvedimenti scelti per voi** **(dal 1° al 13 Dicembre 2022)**

1) Direttiva (UE) 2022/2381 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 riguardante il miglioramento dell'equilibrio di genere fra gli amministratori delle società quotate e relative misure. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 315 del 7 novembre 2022).

N.B. La presente direttiva mira a raggiungere una **rappresentanza più equilibrata di donne e uomini fra gli amministratori delle società quotate**, stabilendo misure efficaci dirette ad accelerare i progressi verso la parità di genere pur lasciando alle società quotate il tempo sufficiente per prendere le necessarie disposizioni a tal fine.

La presente direttiva si applica alle società quotate.

La presente direttiva non si applica alle micro, piccole e medie imprese (PMI).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

2) Regolamento (UE) 2022/2399 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 che istituisce l'ambiente dello sportello unico dell'Unione europea per le dogane e modifica il regolamento (UE) n. 952/2013. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 317 del 9 novembre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)